



COMUNE DI GEMONA DEL FRIULI
Provincia di Udine

SERVIZI TRIBUTI/FINANZA

ORIGINALE

Determina Numero 143 Del 12-03-2018

Oggetto: RICOGNIZIONE GIACENZA VINCOLATA AL 01.01.2018.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Preso atto che la Sezione di Controllo della Corte dei Conti – Sezione di controllo della regione Friuli Venezia Giulia con deliberazione n. 1/2018 del 09.01.2018, pervenuta a questo Ente con PEC protocollo numero 573 del 11.01.2018, ha segnalato a questo Comune con propria pronuncia *“di assumere provvedimenti idonei a impostare la gestione della cassa vincolata ai principi della “contabilità armonizzata”* e ritenuto pertanto di procedere all’adozione degli atti di propria competenza;

Evidenziato che la Giunta comunale con atto n. 43 del 9 marzo 2018 ha definito i provvedimenti da adottare al fine di ottemperare compiutamente a quanto indicato dalla Corte dei Conti - Sezione di Controllo del Friuli Venezia Giulia incaricando il Responsabile del Servizio Finanziario di procedere all’adozione di un apposito atto che provveda a formalizzare l’utilizzo della cassa vincolata al fine di poter ricondurre ad un unico documento unitario la gestione della stessa;

Che la succitata deliberazione della Corte dei Conti è stata presentata al Consiglio comunale in data 15.01.2018, come da verbale n. 1 del 15.01.2018;

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi;

VISTO in particolare:

- l'articolo 180, comma 3, lettera d), del TUEL che prevede l'obbligo dell'indicazione al tesoriere, negli ordinativi di incasso, dell'eventuale natura vincolata delle entrate;
- l'articolo 185, comma 2, lettera i), del TUEL che prevede l'obbligo dell'indicazione al tesoriere, negli ordinativi di pagamento, dell'eventuale natura vincolata delle spese;
- l'articolo 195, che disciplina l'utilizzo delle entrate vincolate, in termini di cassa, per il finanziamento di spese correnti generiche, nei limiti dell'anticipazione di tesoreria;
- l'articolo 209, comma 3-bis, del TUEL che prevede l'obbligo per il tesoriere di tenere contabilmente distinti degli incassi di entrate vincolate ed i prelievi di tali risorse;
- il punto 10 dell'allegato 4.2 del D.Lgs 118/2011 che disciplina le modalità di contabilizzazione dell'utilizzo degli incassi vincolati degli enti locali;

RILEVATO che la riforma contabile degli enti territoriali di cui al D.Lgs 118/2011 ha introdotto, a decorrere dal 1 Gennaio 2015, l'obbligo di contabilizzare nelle scritture finanziarie i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate di cui all'articolo 180, comma 3, lettera d) del TUEL

secondo le modalità indicate al punto 10 del principio applicato (art. 195, comma 1, ultimo periodo, del TUEL integrato dal decreto correttivo del decreto legislativo n. 118/2011);

CONSEQUENTEMENTE:

- all'art. 195, comma 2, del TUEL, è stata inserita una disposizione che prevede che l'utilizzo di incassi vincolati è attivato dall'ente con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile, fermo restando l'adozione della deliberazione della Giunta relativa all'anticipazione di Tesoreria di cui all'art. 222, comma 1, del TUEL che, all'inizio di ciascun esercizio, autorizza l'utilizzo di incassi vincolati;
- all'art. 209 del TUEL è stato inserito il comma 3 bis, il quale prevede che "il tesoriere tiene contabilmente distinti gli incassi di cui all'articolo 180, comma 3, lettera d). I prelievi di tali risorse sono consentiti solo con i mandati di cui all'articolo 185, comma 2, lettera i). E' consentito l'utilizzo di risorse vincolate secondo le modalità e nel rispetto dei limiti previsti dall'articolo 195".

RILEVATO che il punto 10.6 dell'allegato 4.2 del D.Lgs 118/2011 prevede che:

- all'avvio dell'esercizio, contestualmente alla trasmissione del bilancio di previsione o, in caso di esercizio provvisorio, contestualmente alla trasmissione del bilancio provvisorio da gestire e dell'elenco dei residui, gli enti locali comunicano formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre dell'esercizio precedente;
- l'importo della cassa vincolata alla data del 1 gennaio è definito con determinazione del responsabile finanziario, per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31 dicembre, determinato, dalla differenza tra i residui tecnici al 31 dicembre e i residui attivi riguardanti entrate vincolate alla medesima data.

CONSIDERATO che il legislatore non ha puntualmente individuato le fattispecie per le quali sussiste il vincolo di destinazione per la cassa ma le Sezioni della Corte dei Conti hanno esplicitato alcuni indirizzi interpretativi cui si ritiene di attenersi in particolare con la deliberazione 31/2015 concernente le linee di indirizzo in tema di gestione di cassa delle entrate vincolate e destinate alla luce della disciplina dettata dal Tuel e del d.lgs. 118/2011.

Ritenuto pertanto di formalizzare i seguenti principi, cui attenersi nell'individuare il vincolo di destinazione:

- di rilevare nel saldo solo le entrate aventi una specifica destinazione con vincoli di cassa;
- che non tutte le entrate aventi specifica destinazione che hanno vincoli a livello di bilancio di competenza hanno anche vincoli a livello di cassa;
- che vincolate in termini di cassa sono le entrate da prestiti, da trasferimento pubblici e da legge;
- che sono escluse le entrate dove i vincoli sono formalmente imposti dall'ente (contributo da privati, alienazioni, monetizzazioni, permessi di costruire ecc..)

TENUTO CONTO che l'individuazione delle entrate vincolate e delle spese dalle stesse finanziate è disposta a cura dell'Ente alla luce delle disposizioni contenute nel D.LGS. n. 26/2000, nel principio contabile applicato all. n.4/2 e delle indicazioni fornite in materia dalla Corte dei Conti, secondo cui sono vincolate in termini di cassa le entrate derivanti da:

- a) mutui e altre forme di finanziamento destinate ad investimenti;
- b) trasferimenti derivanti da enti del settore pubblico allargato finalizzati ad una specifica spesa;
- c) altre entrate per le quali la legge prevede uno specifico vincolo di destinazione;

RITENUTO alla luce di quanto sopra, di individuare le seguenti entrate di natura vincolata, di cassa:

Entrata Vincolata

Mutui e altre forme di finanziamento destinate ad investimenti

Trasferimenti derivanti da enti del settore pubblico allargato finalizzati ad una specifica spesa

Giacenze a destinazione vincolata derivante da trasferimenti

Giacenze a destinazione vincolata derivante da prestiti

Altre entrate per le quali la legge prevede uno specifico vincolo di destinazione

Giacenze a destinazione vincolata derivante da legge

VISTA la deliberazione di G.C. n. 5 del 12.01.2018 "QUANTIFICAZIONE LIMITE MASSIMO PREVISTO DALL'ART. 222 DEL D.LGS. N. 267/2000 PER LE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA ANNO 2018";

VISTA la deliberazione di G.C. n. 6 del 12.01.2018 "AUTORIZZAZIONE AL TESORIERE COMUNALE AD UTILIZZARE IN TERMINI DI CASSA NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2018 SOMME SOGGETTE A VINCOLO DI DESTINAZIONE COME PREVISTO DALL'ART. 195 DEL D.LGS. N. 267/2000", ove, tra l'altro, viene autorizzato l'utilizzo in termini di cassa delle entrate vincolate nei limiti dell'anticipazione di Tesoreria 2017 (il cui plafond nominale è pari a € 5.039.613,23);

VISTO altresì il D.M. del 9 giugno 2016 di introduzione dei nuovi codici SIOPE in vigore dal 01/01/2017 e corrispondenti al V livello del Piano dei Conti Finanziario;

Dato atto che l'impianto informatico dell'ente e di comunicazione con il tesoriere non hanno finora permesso l'adozione e l'utilizzo di un sistema puntuale di contabilizzazione degli incassi vincolati specificamente attraverso sottoconti del conto di tesoreria e ritenuto di superare tale criticità attivando un sistema di segnalazione puntuale delle singole operazioni su entrate vincolate concordato con il tesoriere;

Atteso che la quantificazione delle somme vincolate è stata tenuta mediante registrazioni contabili che hanno rilevato le movimentazioni in corso d'anno ed in ossequio al punto 10.6 del principio contabile alla chiusura dell'esercizio:

· in misura non inferiore alla differenza tra i residui tecnici al 31 dicembre (ivi comprese eventuali quote di avanzo vincolato connesse alla cancellazione dei residui tecnici) ed i residui attivi riguardanti entrate vincolate alla medesima data;

Considerato che il punto 10.6 del principio contabile applicato, nel disporre che l'importo della cassa vincolata al 1 gennaio sia definito e comunicato al proprio tesoriere, individua una modalità convenzionale per la quantificazione di dette somme, in un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere ed all'ente alla data del 31.12, pari alla differenza fra la sommatoria dei residui passivi (cd "tecnici") al 31.12. (somme vincolate ancora da pagare) ed i correlati residui attivi riguardanti entrate vincolate (somme vincolate ancora da riscuotere), con riserva di verifica e revisione in sede di rendiconto;

RITENUTO di considerare, nell'ambito del calcolo della giacenza di cassa al 01.01.2018, anche le somme accantonate e non utilizzate nell'avanzo di amministrazione, con riferimento alle sole voci per le quali sussistono i vincoli sulla cassa;

CONSIDERATO che il legislatore non ha puntualmente individuato le fattispecie per le quali sussiste il vincolo di destinazione per la cassa, limitandosi ad enunciare le seguenti casistiche generali: *vincoli di destinazione derivanti da legge, da trasferimenti o da prestiti* e che quindi sono escluse le entrate

dove i vincoli sono formalmente imposti dall'ente (contributo da privati, alienazioni, monetizzazioni, premessi di costruire ecc.);

Ritenuto necessario, con il presente provvedimento, seppure non espressamente richiesto dal citato punto 10) per gli anni successivi al 2015, procedere all'individuazione puntuale delle giacenze vincolate al 1° gennaio 2018, comunicate al Tesoriere comunale;

Richiamata la situazione di cassa degli ultimi esercizi, al 31.12:

	2015	2016	2017
Disponibilità al 31.12.	2.088.127,24	1.375.770,70	1.648.871,74

Precisato che la cassa dell'Ente è depositata presso il Tesoriere Credito Cooperativo Friuli, che i conti correnti postali che accolgono in via transitoria le entrate accreditate evidenziavano una disponibilità al 30.12.2017 pari ad euro 116.124,92; che l'Ente possiede una polizza di capitalizzazione presso l'Agenzia Generali Italia che alla data del 01.01.2018 ha un capitale maturato pari ad euro 326.753,86; che esistono poi le risorse presso la Cassa Depositi e Prestiti costituite da quote residue di mutuo per completamento opere (incasso del mutuo per stato avanzamento lavori).

Ritenuto, ai sensi di quanto sopra premesso, di procedere alla individuazione della "GIACENZA VINCOLATA DI TESORERIA AL 1° gennaio 2018;

Rilevato che:

- ñ occorre procedere ad implementare un sistema di comunicazione al Tesoriere comunale dei suoi successivi aggiornamenti (per incrementi da incassi di nuove entrate vincolate e per decrementi da pagamenti a "scomputo" dai vincoli);
- ñ per i successivi aggiornamenti in costanza di gestione risulta sufficiente una comunicazione periodica da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, salvo il caso di modificazione della giacenza in parola derivante dal Rendiconto 2017;
- ñ in base al citato punto 10), ogni movimentazione per utilizzo in termini di cassa ex art. 195 del TUEL di entrate vincolate per qualsivoglia finalizzazione di spesa dovrà essere specificamente contabilizzata, secondo la disciplina, anche in sede di regolarizzazione di "carte contabili", utilizzando i codici SIOPE introdotti dal succitato D.M.;

Tenuto conto dei movimenti finanziari intervenuti sui capitoli di entrata e di spesa relativi a partite vincolate;

VISTA la deliberazione giunta n. 232 del 02.12.2010, avente ad oggetto: "INTEGRAZIONE ED AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI" e s.m.i;

VISTO l'atto del Sindaco pro-tempore del Comune di Gemona del Friuli, protocollo n. 25082 del 28/12/2017, di nomina della sottoscritta quale responsabile dei Servizi Tributi e Finanziario, con decorrenza dal 1/1/2018 e fino al 31/12/2018, come confermato dal Vice-Sindaco reggente con nota prot. n. 2920, del 06/02/2018, fino al termine di cui all'art. 37 bis, comma 1 della legge n. 142/1990;

VISTA la deliberazione consiliare N. 10 del 29/03/2017, avente ad oggetto: "APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017 / 2019 - APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2017 / 2019";

VISTA la deliberazione consiliare n. 25 del 27/07/2017, avente ad oggetto: "Presentazione Documento Unico di programmazione per il triennio 2018 – 2020 ai sensi dell'art. 170 del D. Lgs 118/2011;

VISTA la deliberazione giuntale n. 7/2018, avente ad oggetto: "ASSEGNAZIONE PROVVISORIA PER IL 2018 DELLE RISORSE FINANZIARIE AI TIOLARI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA: PIANO DELLA PRESTAZIONE INTEGRATO PROVVISORIO";

Richiamato il Dlgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", successivamente modificato dal D.lgs n.126/2014;

Visti gli articoli 5 (Controllo preventivo di regolarità amministrativa) e 6 (Controllo preventivo di regolarità contabile) del regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 6 del 18.02.2013;

Tutto ciò premesso e considerato;

DETERMINA

- 1) Di PRENDERE ATTO della contabilizzazione della giacenza vincolata al 1^ gennaio 2018 secondo la "modalità convenzionale" prevista dal punto 10.6 dell'allegato 4.2 del D.Lgs 118/2011, definita quale differenza tra i residui tecnici al 31 dicembre 2017 e i residui attivi riguardanti entrate vincolate alla medesima data effettuata ad inizio esercizio e riportato nell'allegato A), parte integrante del presente atto;
- 2) Di INDIVIDUARE la "GIACENZA VINCOLATA DI TESORERIA AL 1° GENNAIO 2018", con natura di entrate a destinazione vincolata derivante da legge, trasferimenti o prestiti, sulla base dei dati di preconsuntivo disponibili , in euro 659.285,93 secondo il dettaglio dell'allegato B), parte integrante del presente atto;
- 3) Di TRASMETTERE copia del presente atto al Tesoriere comunale per quanto di sua competenza.
- 4) Di STABILIRE, al fine di assicurare la sana gestione contabile dell'Ente, che i successivi aggiornamenti per incrementi e per decrementi della giacenza vincolata individuata al punto 1), derivanti dagli accadimenti gestionali del presente esercizio finanziario, saranno oggetto di apposita comunicazione al Tesoriere;
- 5) Di DARE ATTO che solo in caso di modificazione della giacenza in parola derivante dal Rendiconto 2017 si provvederà con un ulteriore atto determinativo di aggiornamento.
- 6) Di STABILIRE che la contabilizzazione delle movimentazioni per utilizzo in termini di cassa ex art. 195 del TUEL di entrate vincolate per qualsivoglia finalizzazione di spesa dovrà essere effettuata da parte del Servizio Ragioneria secondo la disciplina citata in premessa, anche in sede di regolarizzazione di "carte contabili", utilizzando i predetti codici SIOPE.
- 7) Di TRASMETTERE la presente al Revisore dei conti per le verifiche di propria competenza, dando atto che parimenti saranno trasmessi periodicamente anche i successivi aggiornamenti;

- 8) DI TRASMETTERE copia della presente al Consiglio comunale al fine di renderlo edotto dei provvedimenti adottati alla luce dei rilievi della Corte dei Conti;
- 9) Di TRASMETTERE, inoltre, copia della presente determina alla Corte dei Conti – Sezione di Controllo delle Regione Friuli Venezia Giulia, in ottemperanza al disposto della deliberazione n. 1 del 09.01.2018.

Il sottoscritto attesta inoltre:

- *ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 147bis del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.L.n. 174/2012, la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa nella redazione del presente atto;*
- *ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 bis della legge n. 241/1990 e s.m.i., di non trovarsi in conflitto di interessi, neppure potenziale, per quanto attiene al procedimento concluso con l'adozione del presente atto.*

Il Responsabile
dott.ssa PONTA DANIELA

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE
ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
(art. 183 d.lgs.n. 267/2000)

f.to digitalmente
Il Responsabile del settore Tributi/Finanza

CONTABILIZZAZIONE ENTRATE VINCOLATE (situazione al 01.01.2018)

OPERA / SPESA	TIPOLOGIA ENTRATA	CAPITOLO ENTRATA	RESIDUO ATTIVO	CAPITOLO SPESA	RESIDUO PASSIVO	VINCOLO +
ACCORDO DI PROGRAMMA	contributo regionale	264	-	1.252	-	-
POLITICHE SICUREZZA	contributo regionale	271	13.340,00	710, 720, 725, 2995	19.837,18	6.497,18
SOCIALMENTE UTILI	contributo regionale	276	3.732,54	2.998	17.116,54	13.384,00
PUBBLICA UTILITA'	contributo regionale	278	212.412,41	2.999	175.673,97	- 36.738,44
SISTEMA BIBLIOTECARIO	contributo regionale	279	5.200,00	1241 / 1250	15.799,43	10.599,43
CANTIERI LAVORO	contributo regionale	280	-	2.993	14.043,50	14.043,50
BONUS ENERGIA ELETTRICA	contributo regionale	290	-	2.307	-	-
SOSTEGNO ABITATIVO	contributo regionale	292	-	2.985	-	-
BARRIERE ARCHITETTONICHE	contributo regionale	293	-	2.986	12.762,40	-
LEGGE 482/99	contributo regionale	295	3.926,51	1.389	3.907,09	- 19,42
EDILIZIA SCOLASTICA	contributo regionale	934	1.069,57	3.150	1.069,57	-
CASTELLO - 5^ LOTTO	trasferimento statale	995	1.526.952,58	3.040	1.224.383,50	-
CASTELLO 6^ LOTTO	contributo regionale	1.050	-	3.040	-	-
CASTELLO	MUTUO	1.094	-	3.040	-	-
TOTALE			1.526.952,58		1.224.383,50	- 302.569,08
LEGGE 482/99 LINGUA FRIULANA	trasferimento statale	1.031	4.907,52	3.482	-	- 4.907,52
IMPIANTISTICA CASA ANZIANI	contributo regionale	1.041	11.979,52	4.150	-	-
IMPIANTISTICA CASA ANZIANI	MUTUO	1.085	32.912,88	4.150	-	-
TOTALE CASA ANZIANI			44.892,40		33.632,36	- 11.260,04
SICUREZZA TERRITORIO	contributo regionale	1.045	94.757,22	3567 / 3568	92.103,61	- 2.653,61
SISTEMAZIONE STRADE	contributo regionale	1.059	-		-	-
MANUTENZIONE SCUOLA MEDIA	MUTUO	1.081	2.995,17	3.204	2.995,17	-
SCUOLA MATERNA	MUTUO	1.082	-	3.146	-	-
CINTA MURARIA	MUTUO	1.095	15.854,94	3.043	-	- 15.854,94
IMPIANTI FOTOVOLTAICI	MUTUO	1.097	17.575,80	5.100	13.952,77	- 3.623,03
MANUTENZIONE STRADE	MUTUO	1.100	63.110,66	4.660	38.734,90	- 24.375,76
annualità SCARPA	vincolo su avanzo				416.000,00	416.000,00
annualità via Armentaressa	vincolo su avanzo				24.000,00	24.000,00
annualità CASTELLO	vincolo su avanzo				320.000,00	160.000,00
TOTALE VINCOLO (se positivo)						242.522,27



CONTABILIZZAZIONE ENTRATE VINCOLATE (situazione al 01.01.2018)

OPERA / SPESA	TIPOLOGIA ENTRATA	CAPITOLO ENTRATA	ENTRATE ANTICIPATE	CAPITOLO SPESA	SPESA	VINCOLO +
POLITICHE SICUREZZA - trasferimento per acquisto divise polizia locale	contributo regionale	271	15.000,00	710	-	15.000,00
PROGETTI - ATTIVITA' SOCIALMENTE UTILI	contributo regionale	276	34.704,00	2998	8.998,42	25.705,58
TRASFERIMENTO PER SISTEMA BIBLIOTECARIO DEL GEMONESE, CANAL DEL FERRO E VAL CANALE - BIBLIOTECA CENTRO SISTEMA	contributo regionale	279	22.860,00	1241 / 1250	14.741,30	8.118,70
PROGETTI CANTIERI LAVORO	contributo regionale	280	21.908,60	2993	11.446,95	10.461,65
contributo pluriennale euro 104.000,000 annui concesso ai sensi L.R. 22.02.2000 n°2 art. 4 commi 55 e 57 con decreto N° PMT/SEDIL/UD/4270/ERCM-365 del 24.09.2012, per i lavori di "Sistemazione parte laterale Via B. Brolio e messa in sicurezza aree contermini" - costituito dalle 4 annualità relative agli anni 2012- 2015	vincolo su avanzo		416.000,00		-	416.000,00
n. 1 annualità contributo anticipata su contrazione mutuo CDP n. 6006359/00 - scadenza 31.12.2033 (lavori via Armentaressa)	vincolo su avanzo		24.000,00		-	24.000,00
n. 2 annualità contributo anticipate su contrazione mutuo CDP n. 4532511/00 - scadenza 31.12.2019 (lavori castello VI lotto)	vincolo su avanzo		160.000,00		-	160.000,00
TOTALE VINCOLO (se positivo)						659.285,93

